

MATURITA': CODACONS, AULE SCHERMATE CONTRO USO TELEFONINI

20 Giugno 2011

ROMA - Come ogni anno il Codacons vigilerà sugli esami di maturità che si apriranno mercoledì con la prima prova scritta.

“Da qualche anno a questa parte – spiega l’associazione – il diffondersi di internet e di strumenti telefonici mobili sempre più all’avanguardia, ha permesso il divulgarsi delle tracce d’esame e delle soluzioni delle prove scritte in tempi brevissimi. Capita così, ad esempio, che una scuola a Milano inizi la prova scritta mezz’ora prima di una scuola a Roma; il tempo necessario perché le tracce arrivino su internet e possano essere raggiunte da chi dispone di un cellulare con connessione al web, oppure comunicate via sms da chi sta a casa. L’esperienza degli anni passati dimostra come i telefonini siano attivissimi durante le ore delle prove d’esame, nonostante l’obbligo di consegnarli alla commissione”.

“Per questo – afferma il presidente Codacons, Carlo Rienzi – chiediamo al Ministero della Pubblica istruzione di schermare in modo definitivo le aule scolastiche, così da rendere inutilizzabile al loro interno qualsiasi apparecchiatura telefonica. Allo scopo esistono diverse soluzioni, dalle vernici schermanti ai cosiddetti jammer, strumenti in grado di isolare ambienti circoscritti. Verificheremo eventuali fughe di notizie su internet o situazioni anomale durante i prossimi esami e, in caso di violazione delle disposizioni vigenti, chiederemo la ripetizione delle prove di maturità” .